

► Oggi Boitani rilegge il Sommo Poeta, mentre Luciano Canfora parla del Mare Nostrum
Dante, la storia e il Mediterraneo al Futura Festival

LA KERMESSE
Civitanva

Futura cala un tris d'assi: Colanagli, Canfora, Boitani. Dopo la serata con il regista Giuseppe Piccioni che, con amarezza, dichiara di non essere riuscito a girare un film nelle sue Marche (Piccioni è ascolano) a causa di "una griglia di mediazioni che non incoraggiano", oggi si parla di letteratura con un omaggio a Dante, in occasione del 750° anniversario della nascita del poe-

ta. Tre gli appuntamenti da non perdere: quello con Piero Boitani (ore 18), docente di Letterature comparate, studioso del mito, della Bibbia e delle sue ri-scritture che parla del Sommo Poeta e le stelle, quello con Giorgio Colanagli (ore 21.30), attore di cinema e teatro tra i più raffinati (ha interpretato Salvo Lima ne "Il Divo" e tra i protagonisti dell'ultima fiction Rai Braccialetti rossi) con il recital su Dante, e quello con Luciano Canfora (ore 23), filologo accurato dei grandi classici che dall'unificazione del Me-

diterraneo in età romana cerca di anticipare e capire il futuro del cambiamento politico nell'epoca delle nuove migrazioni. Oltre ai tre super ospiti, alle 17.30 l'appuntamento con Ilaria Capua, la virologa inserita dalla rivista Seed fra le 50 menti rivoluzionarie di questi anni, nota per aver reso accessibile a tutti, la sequenza genetica dell'aviazione. La studiosa presenta il libro "I virus non aspettano. Avventure, disavventure, riflessioni di una ricercatrice globetrotter". Da sottolineare anche il debutto



Un laboratorio di Futura festival

al teatro Annibal Caro di uno spettacolo scritto, costruito e sceneggiato dalle classi seconde della scuola media Ungaretti di Civitanova Alta, in collaborazione con Andrea Grosso: "1915-2015 Ho scritto lettere piene di amore". Il celebre verso del poeta che dà anche il nome alla scuola diventa il titolo di una rappresentazione che ha al centro i ragazzi di oggi che, attraverso l'escamotage narrativo del ritrovamento di alcuni bauli con delle lettere di soldati, si confrontano coi giovani di ieri, pronti a partire per la guerra. Chiusura della giornata con la musica soul afrobeat dei Colin Samurai, band londinese con l'anima civitanovese di Stefano Ancora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

